

Messina (Assarmatori): "Costa può fare le crociere con le regole attuali"

Il numero uno dell'associazione che fa riferimento alla galassia Msc: "Non c'è bisogno di emendamento ad hoc"

03/06/2020

Genova - Dopo le dichiarazioni al Secolo XIX/TheMediTelgraph con cui **Mario Mattioli**, presidente di Confitarma, ha attaccato il lunghissimo comunicato di Assarmatori anche con una frase lapidaria "E' un'operazione squallida...**Una persona dotata di media intelligenza non avrebbe mai fatto un'uscita del genere**", **Stefano Messina**, numero uno dell'associazione che raduna soprattutto la flotta del colosso Msc, ha inviato una replica che riportiamo integralmente.

"Ho letto le dichiarazioni del Presidente Mattioli e mi astengo dal commentarle perché non è nel mio stile scendere al livello di un confronto personale. Come sempre, preferisco restare alla sostanza, nel rispetto di forme e ruoli. E la sostanza è questa: Assarmatori non vuole impedire a Costa di fare crociere in Italia. Queste le può già fare con le regole attuali del cabotaggio, e non ha bisogno di alcun emendamento che glielo consenta. E per essere chiari: Assarmatori non vuole neanche fare favori ad altre compagnie, perché competizione e concorrenza sono il fondamento del mercato.

"La battaglia che Assarmatori porta avanti è esclusivamente nell'interesse di aziende italiane, da chiunque siano rappresentate, che hanno fornito e stanno fornendo i propri servizi al Paese nei collegamenti merci e passeggeri, nonostante forti squilibri di bilancio che stanno subendo a causa del crollo del fatturato. Il nostro obiettivo è stato e resta quello di continuare a lavorare con Governo, Parlamento, Regioni e Organizzazioni Sindacali per garantire la prosecuzione di questi servizi e difendere al tempo stesso i posti di lavoro di migliaia di marittimi italiani. E' chiaro o vogliamo distogliere l'attenzione mettendo in campo altre questioni?

"In conclusione: Il Registro Internazionale funziona benissimo, e allora evitiamo la confusione perché stiamo tutti lavorando nell'emergenza per

supportare un settore specifico della nostra industry, che necessita di provvedimenti ad hoc".